

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

CORSO DI STUDIO *Filologia, letterature e storia dell'antichità* (LM15) **ANNO ACCADEMICO** *2023-2024*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO Storia del teatro greco

	0	
Principali informazioni sull'insegnamento		
Anno di corso	1º anno	
Periodo di erogazione	2° semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)	
Crediti formativi	6	
universitari (CFU/ETCS):		
SSD	Lingua e letteratura greca: L-FIL-LET/02	
Lingua di erogazione	Italiano	
Modalità di frequenza	La frequenza, vivamente consigliata, è facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	Piero TOTARO
Indirizzo mail	pietro.totaro@uniba.it
Telefono	0805714404
Sede	Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica Dirium (Sezione
	di Antichistica), Palazzo Ateneo, II piano
Sede virtuale	Piattaforma Teams (ydmxd9a) e skype (pietro.totaro2)
Ricevimento	Nei periodi di lezione, prima e dopo le lezioni; in tutti gli altri
	periodi è necessario concordare un appuntamento scrivendo una
	mail all'indirizzo: pietro.totaro@uniba.it

Organizzazi didattica	one della					
Ore						
Totali	Didattica from	ıtale	Pratica esercitazio	(laboratorio, ne, altro)	campo,	Studio individuale
150	42		===			108
CFU/ETCS						
6						

Obiettivi formativi	Studio approfondito della lingua e della storia del teatro greco di età classica e postclassica.
Prerequisiti	Buona padronanza delle lingue greca e latina. Conoscenza degli autori e dei generi principali della letteratura greca. Adeguata conoscenza della storia antica (in particolare greca) e della geografia dell'area mediterranea.

Metodi didattici	Lezioni frontali di tipo seminariale, con la partecipazione attiva di
	studenti e studentesse e con l'ausilio di strumenti didattici digitali;
	partecipazione a conferenze di esperti.

Risultati di	
apprendimento previsti	
Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Accurata conoscenza della tragedia, della commedia e del dramma satiresco di V-IV secolo a.C., con particolare riguardo agli autori indicati nel programma.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di analizzare criticamente, sul piano linguistico, metrico, filologico, drammaturgico e storico-letterario, testi significativi del teatro greco antico.
DD3-5 Competenze trasversali	Autonomia di giudizio
	Capacità di formulare – in sede di esposizione e di commento – valutazioni fondate e di argomentare le opinioni espresse.
	Abilità comunicative
	Capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando – ove opportuno – una adeguata terminologia tecnica.
	• Capacità di apprendere in modo autonomo Capacità di leggere autonomamente testi teatrali (in lingua originale e in traduzione) e di comprendere articoli e/o saggi anche in lingua straniera sulla letteratura drammatica greca.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Prometeo, incatenato e liberato
	La disciplina mira a fornire gli strumenti necessari per
	- la conoscenza della lingua greca e della storia del teatro greco di età classica e postclassica
	- la valutazione delle peculiarità drammaturgiche, letterarie e stilistiche dei testi analizzati

- la conoscenza dei principi della filologia formale e della storia

	della tradizione	
	- la collocazione storica e la valutazione critica dei documenti teatrali analizzati, in relazione ai contesti comunicativi originali e ai successivi canali di trasmissione	
	- la conoscenza, attraverso la lettura di testi teatrali antichi, delle principali convenzioni della drammaturgia greca, anche in rapporto di continuità/discontinuità con i canoni del teatro moderno e contemporaneo.	
Testi di riferimento	Manuale di riferimento: G. Mastromarco – P. Totaro, <i>Storia del teatro greco</i> , Mondadori-Le Monnier.	
	Durante il corso saranno inoltre fornite copie di testi e articoli scientifici.	
Note ai testi di	La bibliografia moderna di riferimento (saggi, articoli, monografie)	
riferimento	sarà indicata a lezione.	
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà fornito via mail durante il corso dal	
	docente e sarà comunque reperibile sulla classe Teams di riferimento.	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consisterà in un colloquio orale teso a verificare l'assimilazione critica degli argomenti oggetto delle lezioni. Coloro che per validi motivi fossero impossibilitati alla frequenza sono invitati a contattare il docente al fine di concordare la variazione di alcuni punti del programma.
	Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione Accurata conoscenza della tragedia, della commedia e del dramma satiresco di V-IV secolo, con particolare riguardo agli autori indicati nel programma.
	• Conoscenza e capacità di comprensione applicate Capacità di analizzare criticamente, sul piano linguistico, metrico, filologico e storico-letterario, testi significativi della letteratura teatrale greca.
	• Autonomia di giudizio Capacità di formulare – in sede di esposizione e di commento – valutazioni fondate e di argomentare le opinioni espresse.
	Abilità comunicative Capacità di comunicare le conoscenze acquisite, adoperando una adeguata terminologia tecnica.
	Capacità di apprendere

	Capacità di leggere autonomamente i testi teatrali (in lingua originale e in traduzione) e di comprendere articoli e/o saggi anche in lingua straniera sulla letteratura drammatica greca.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Conoscenze dei contenuti, capacità di applicare i contenuti a contesti specifici, capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione.
	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18:
	Valutazione insufficiente (mancanza di un livello minimo di conoscenze sulla disciplina; incapacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; assenza di un approccio critico alla disciplina);
	18-21: valutazione sufficiente (livello minimo di conoscenze sulla disciplina; minima capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; minime capacità critiche);
	22-24: valutazione discreta (livello discreto di conoscenze sulla disciplina; discreta capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; discrete capacità critiche);
	25-27: valutazione buona (buon livello di conoscenze sulla disciplina; buona capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; buone capacità critiche);
	28-30: valutazione ottima o eccellente (ottimo/eccellente livello di conoscenze sulla disciplina; ottima/eccellente capacità di esporre in maniera coerente i temi sui quali verte l'esame; ottime/eccellenti capacità critiche).
	La lode sarà attribuita agli studenti e alle studentesse che mostrino autonomia critica di argomentazione, nonché fluidità e appropriatezza di esposizione.
Altro	Eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente (https://www.uniba.it/docenti/totaro.pietro) e sul sito web del dipartimento Dirium (https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium).